

PTOF



Istituto Comprensivo
Marcellina



PIANO
TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARCELLINA VIA A. MANZONI,3 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0001765/U del 05/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/12/2020 con delibera n. 114

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La composizione del tessuto sociale è resa più eterogenea dall'inserimento, negli ultimi decenni, di numerose unità familiari multietniche che hanno determinato un aumento della popolazione; si è creato così un notevole flusso di minori provenienti prevalentemente dalla Romania che mirano a ricongiungersi alle famiglie o che si trasferiscono con la famiglia nel comune di Marcellina per la vicinanza da Roma, un mercato immobiliare ancora accessibile e una rete ferroviaria funzionale.

Vincoli

L'IC insiste su un territorio con vocazione agricola. Dalle statistiche si denota che negli anni un numero elevato di famiglie ha perso occupazione non sommersa, è da sottolineare che alcuni nuclei familiari durante il lock down si sono ritrovati in situazioni di svantaggio economico per la chiusura delle proprie attività.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio operano numerose associazioni con le quali la scuola collabora da diverso tempo: La Proloco; l'Associazione dei Cuochi, la scuola musicale EUTERPE, L'Agrifoglio, l'AVIS, l'Ente Parco dei Monti Lucretili e il Centro Anziani Marcellina, i Rangers di Marcellina, l'Associazione Carabinieri ACN.

Vincoli

Nell'a.s. 2019/20 la scuola non ha ricevuto finanziamento dal Comune, nell'anno scolastico in corso ha provveduto all'acquisto di banchi per il rinnovo degli arredi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto si distribuisce su 3 plessi: Scuola Secondaria di Primo Grado, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia (ubicata su due sedi diverse con conseguente dispendio di risorse) tutti facilmente raggiungibili dalla sede centrale. Il plesso della scuola primaria è situato nello stesso edificio del Comune, un palazzo costruito con caratteristiche che rendono problematica l'organizzazione e la gestione della vita scolastica. La sede centrale si trova in uno stabile costruito circa cinquanta anni fa che fu progettato con diversi ambienti utili per attività laboratoriali e ricreative, non attualmente disponibili in quanto gli spazi suddetti ospitano 4 gruppi a tempo ridotto della Scuola dell'Infanzia. Il plesso dell'infanzia è collocato in una struttura realizzata e ampliata in tempi diversi con caratteristiche, pensate al momento della prima edificazione, per un asilo nido, attualmente alcuni spazi sono stati riconvertiti per l'accoglienza di sottogruppi nati dalla necessità di sdoppiare le classi come da protocollo antiCovid. Il plesso da questo anno scolastico è dotato di fibra erogata dall'Ente Comunale. La scuola secondaria dispone di 4 LIM e 4 SmartTV, un laboratorio di informatica con 15 postazioni che al momento ospita una classe dell'Istituto a causa del protocollo antiCovid , un'aula di arte che ospita una classe momentaneamente una classe della scuola primaria, una palestra, una biblioteca e un'aula polivalente. La scuola Primaria dispone di 5 LIM e e 5 SmartTV, di un laboratorio di informatica con 15 postazioni che attualmente ospita un sottogruppo di una classe prima, una palestra, una biblioteca, un laboratorio d'arte non utilizzati a causa del protocollo antiCovid. Il refettorio è stato convertito in aule. Attualmente tutti gli spazi del plesso ospitano 20 gruppi classe.

Vincoli

La scuola, già da qualche anno chiede un contributo facoltativo alle famiglie al fine di ampliare l'offerta formativa, nonostante ciò non le famiglie rispondono positivamente. I locali dei plessi risultano parzialmente adeguati in quanto presentano diverse criticità , inoltre sono privi di certificazioni, più volte richieste all'ente territoriale preposto. A seguito del DPCM la scuola ha dovuto rivedere gli spazi da destinare all'accoglienza delle classi e in alcuni casi alla formazione dei sottogruppi delle stesse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MARCELLINA VIA A. MANZONI,3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AS009
Indirizzo	VIA A. MANZONI,3 MARCELLINA 00010 MARCELLINA
Telefono	0774424464
Email	RMIC8AS009@istruzione.it
Pec	rmic8as009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomarcellina.altervista.org

❖ MARCELLINA C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AS016
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA SNC MARCELLINA 00010 MARCELLINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Carlo Alberto Dalla Chiesa snc - 00010 MARCELLINA RM• Via Carlo Alberto Dalla Chiesa snc - 00010 MARCELLINA RM

❖ MARCELLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AS01B
Indirizzo	VIA REGINA ELENA 45 MARCELLINA 00010 MARCELLINA

Edifici	• Via REGINA ELENA 45 - 00010 MARCELLINA RM
Numero Classi	20
Totale Alunni	311

❖ GUGLIELMO NERI - MARCELLINA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AS01A
Indirizzo	VIA A. MANZONI 3 MARCELLINA 00010 MARCELLINA
Edifici	• Via A MANZONI 3 - 00010 MARCELLINA RM
Numero Classi	9
Totale Alunni	181

Approfondimento

Negli ultimi tredici anni, la scuola ha visto un continuo avvicinarsi di dirigenze con diversi periodi di reggenza. Tale situazione ha reso più complesso il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla mission della scuola.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2

Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV nelle aule	14

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia è dislocata su due plessi con conseguente dispendio di risorse. Un plesso si trova in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, ospita otto gruppi a tempo normale, disponeva di uno spazio adibito a biblioteca ora convertito in aula covid e di uno spazio esterno attrezzato. L'altro plesso si trova in Via dei Mandorli, ospita quattro gruppi a tempo ridotto ed è ubicato nello stesso edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado, utilizzando la sala teatro e le aule ad essa adiacenti, compresa la biblioteca della Scuola Secondaria. Per entrambi i plessi si avverte la necessità di spazi adibiti allo sviluppo di una metodologia didattica di tipo laboratoriale (esperienziale, musicale e manipolativa) e di attività ricreative e ludiche.

Risultano necessari anche strumenti didattici, atti alla manipolazione , strumenti musicali , televisore e impianti di riproduzione acustica, notebook e tablet. La Scuola Secondaria di Primo Grado ha bisogno di riappropriarsi degli spazi attualmente occupati dalla Scuola dell'Infanzia e di fornire tutte le aule della L.I.M. La Scuola Primaria, ubicata all'interno dell'edificio storico in cui ha sede il Comune, ha necessità di ampliare i locali mensa e di poter utilizzare gli spazi adiacenti per l'attivazione di laboratori.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	18

Approfondimento

L'I.C. presenta un organico di fatto così come segue:

- scuola dell'infanzia: 15 docenti posto comune, 2 docenti di sostegno e 1 docente IRC (22,5 ore)
- scuola primaria: 23 e 17 ore docenti posto comune, 3 docenti potenziamento, 6 docenti sostegno, 1 e 8 ore docente IRC;
- scuola secondaria di primo grado: 30 Docenti, di cui solo 2 con completamento esterno (religione e spagnolo) e 2 in part time, 1 docente di IRC, 10 docenti sostegno di cui 1 cattedra di potenziamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola è “ comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia, con i principi generali dell’ordinamento italiano ” e dello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr n.249/1998). Aspiriamo ad una scuola che persegua e realizzi il successo formativo di ciascun alunno e non rinunci alla possibilità di svolgere la funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile.

La mission della nostra scuola consiste nel:

- predisporre clima e ambienti accoglienti e funzionali a soddisfare le necessità della persona e ad organizzare in maniera efficace le attività scolastiche;*
- fornire gli strumenti culturali necessari per essere in grado di leggere e comprendere una realtà mutevole e complessa, in base al talento e alle capacità di ciascuna persona e alle sue aspirazioni, valorizzandone le attitudini;*
- favorire l'autostima ed il successo formativo di ciascuno, incoraggiandolo ad imparare ad apprendere;*
- promuovere negli alunni lo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e del senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri;*
- promuovere un'educazione alla cittadinanza basata sui principi della Costituzione, con l'obiettivo di formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;*



- *includere la diversità come opportunità educativa, nel riconoscimento dei diritti di ciascuno affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole;*
- *far comprendere agli alunni il valore del patrimonio storico, ambientale e culturale del proprio territorio, inteso come parte integrante e significativa di un contesto globale;*
- *coinvolgere le famiglie, il volontariato e le realtà culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio in iniziative e progetti che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi della scuola;*
- *cogliere e valutare le indicazioni che provengono dall'interno e dall'esterno della scuola per promuovere un continuo miglioramento ispirandoci ai principi base:*
 - *centralità della persona*
 - *accoglienza*
 - *appartenenza*
 - *partecipazione*
 - *riconoscimento dei ruoli*
 - *valorizzazione delle risorse*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

Traguardi

PROGRESSIVA RIDUZIONE DELLA % DI CARENZE CHE EMERGONO NEL PRIMO SCRUTINIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO, PROMUOVENDO CONTESTUALMENTE LE ECCELLENZE, TENUTO CONTO DELLA SITUAZIONE DI PRECARIETA' DIDATTICA DELL'ANNO 2019/20 E DELLA CONSEGUENTE NECESSITA' DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI DA PERSEGUIRE NEL CORSO DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO 2020/21.

Priorità

.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Traguardi

MEDIA DEI PUNTEGGI DELLE CLASSI INTERESSATE NON INFERIORE DI CINQUE PUNTI RISPETTO ALLE SCUOLE CON PARI CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE -INDICE ESCS.

Competenze Chiave Europee

Priorità

.

Risultati A Distanza

Priorità

MONITORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NEI PASSAGGI DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO.

Traguardi

CREARE UNA BANCA DATI DEGLI STUDENTI PER MONITORARE GLI ESITI NELLA PROSECUZIONE DEGLI STUDI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi per assicurare il successo formativo a ciascun alunno è l'acquisizione di competenze di base in funzione di un proficuo proseguimento del percorso di istruzione. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, è stato rielaborato il curriculum d'istituto in funzione di tali istanze. Sarà necessario costruire una modalità di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza (almeno nei successivi due anni del secondo ciclo d'istruzione) al fine della costituzione di una banca dati. Dallo sviluppo del curriculum



verticale, da un maggiore ricorso alla personalizzazione e differenziazione della didattica, a cominciare dall'impiego della didattica laboratoriale e per competenze, dall'uso formativo della valutazione, capace di reindirizzare l'azione didattica, il nostro Istituto punta alla diminuzione dei passaggi alla classe successiva in presenza di incertezze e a un aumento della percentuale di profitto scolastico di fascia medio/alta.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Per il raggiungimento delle priorità delineate, si è ritenuto di individuare obiettivi operativi convergenti verso i traguardi da raggiungere. Un curriculum non più degli insegnamenti ma degli apprendimenti, verticale ed inclusivo, che faccia riferimento a nuovi ambienti di apprendimento e nuovi modelli organizzativi basati su flessibilità, personalizzazione ed orientati al miglioramento continuo che pongono quale baricentro della didattica le competenze (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/ le nuove 2018), l'innovazione (PNSD); personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici per valorizzare l'unicità e scoprire



l'eccellenza di ogni bambino. Obiettivo primario è veicolare nel curricolo e nelle pratiche educative e didattiche il valore dell'accoglienza e dell'inclusione per attuare una scuola aperta che fornisca "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite). L'inclusione è strettamente collegata con la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Allargare lo sguardo valutativo è elemento imprescindibile per valorizzare l'unicità e singolarità di ogni studente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi e strategie innovative e motivanti volte al recupero di carenze accumulate con la sospensione dell'attività didattica in presenza per l'emergenza Covid-19 (PAI) e al potenziamento delle eccellenze che prevedano criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

.

"Obiettivo:" Perfezionare l'attività curricolare anche attraverso percorsi su una piattaforma comune nei tre ordini di scuola nell'ottica dell'attuazione della didattica digitale integrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
.

"Obiettivo:" Azioni condivise di progettazione, verifica periodica ed eventuale rimodulazione fondate su didattica per competenze e laboratoriale per classi parallele nel rispetto dei livelli di partenza e dei ritmi di apprendimento degli alunni nella scuola secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Garantire l'inclusione di tutti gli alunni anche attraverso l'utilizzo della piattaforma comune nel caso di didattica digitale integrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Privilegiare la collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
MONITORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NEI PASSAGGI DA UN
ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO.

"Obiettivo:" Monitoraggio delle fasi del percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

» "Priorità" [Risultati a distanza]

MONITORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NEI PASSAGGI DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, anche nella formulazione dell'orario, per consentire e realizzare modalità laboratoriali, di verifiche e di attività per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ricognizione dei bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere sempre più frequenti rapporti tra scuola e famiglia rafforzando il patto di corresponsabilità educativa per attivare un processo condiviso di educazione alla cittadinanza attiva ed incidere sulla qualità ed efficacia dei risultati scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN CURRICOLO DI ISTITUTO VERTICALE E INCLUSIVO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

FS Valutazione

Risultati Attesi

Maggior livello di coerenza intradisciplinare

Individuazione livelli minimi di competenze nei passaggi tra ordini di scuola (in particolare, da primaria a secondaria)

Innalzamento dei livelli degli apprendimenti e risultati delle prove standardizzate.

Valorizzazione del curriculum dell'educazione civica.

Sperimentazione di nuove forme di valutazione nella Didattica Digitale Integrata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALLARGARE LO SGUARDO VALUTATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

FS valutazione

Risultati Attesi

Definizione di strumenti per una valutazione degli apprendimenti e del comportamento trasparente, documentata, plurale che valorizzi i talenti di ognuno e condivisa.

Integrazione della valutazione nella voce dell'educazione civica e della DDI.

Creazione di strumenti di valutazione per l'apprendimento e non solo dell'apprendimento.

Raccordo dei criteri e strumenti di valutazione tra primaria e secondaria per migliorare i risultati delle prove di verifica delle attività didattiche realizzate nel passaggio tra primaria e secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PEI CON ICF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

FS inclusione

Risultati Attesi

Predisposizione e adeguamento nuovo modello PEI con ICF su scala nazionale.

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Descrizione Percorso

Il miglioramento degli apprendimenti si persegue attraverso maggiori sinergie tra i tre ordini di scuola promuovendo la collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti, un costante raccordo con il territorio affinché diventi opportunità per un'offerta formativa di qualità, un maggior ricorso alla personalizzazione e differenziazione degli apprendimenti grazie ad una didattica laboratoriale e per competenze, il patto di corresponsabilità educativa con le famiglie realizzando azioni di informazione e formazione rivolte alle famiglie e rafforzando l'autostima degli alunni ascoltandoli e sollecitando il loro protagonismo e spirito di autoimprenditorialità. Una scuola in cui il baricentro della didattica sono le competenze (Raccomandazioni 2006/2018) strategiche per il lifelong learning; orientata verso una progettazione didattica di tipo costruttivista basata su processi attivi e collaborativi (Piaget, Vygonkij, inserita nel processo innovativo innescato dal PNSD (art. 1 co. 56-59 L. 107/2015) per cui il digitale non è un fine ma il volano di cambiamento, con ambienti di apprendimento rimodulati (spazio fisico, virtuale,



affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rimodulazione degli ambienti di apprendimento (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione per promuovere il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"Obiettivo:" Individuazione e attuazione di percorsi che rafforzino le competenze digitali degli alunni, li educino ad un uso consapevole della rete e delle nuove tecnologie per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale insieme ad azioni di orientamento e continuità attraverso la piattaforma comune attivata per la DDI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"Obiettivo:" Promuovere e sviluppare la consapevolezza di relazioni



interpersonali positive al fine di educare gli alunni all'esercizio della cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Privilegiare la collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Organizzazione e realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte alle famiglie nell'intento di prevenire-rimuovere fenomeni di bullismo e di promuovere l'educazione al rispetto reciproco.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"Obiettivo:" Promuovere sempre più frequenti rapporti tra scuola e famiglia rafforzando il patto di corresponsabilità educativa per attivare un processo condiviso di educazione alla cittadinanza attiva ed incidere sulla qualità ed efficacia dei risultati scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

"Obiettivo:" Incentivare forme di collaborazione (convenzioni, accordi di rete) con realtà associative e di volontariato del territorio (protezione civile) con l'obiettivo di un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti e, in particolare, educare gli alunni alle prerogative democratiche delle istituzioni (seguire una seduta del Consiglio comunale).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO MEDIANTE IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

MONITORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NEI PASSAGGI DA UN ORDINE DI SCUOLA ALL'ALTRO.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ LABORATORIALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

FS Identità d'Istituto

Risultati Attesi

Promozione di una didattica innovativa : cooperative learning, flipped classroom, peer education.

Le competenze sono baricentro della didattica.

Motivazione degli studenti e promozione del loro protagonismo e spirito di imprenditorialità.

Rafforzamento delle soft skills negli alunni promuovendo spirito di condivisione e gruppo.

Sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione promuovendo così una didattica personalizzata e individualizzata.

Acquisizione delle competenze europee di cittadinanza digitale in linea con il progetto scientifico della Commissione europea, DigComp 2.1.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

FS Continuità e orientamento

Risultati Attesi

Collaborazione e intesa didattico-educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo.

Monitoraggio delle fasi del percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Riduzione delle criticità che attualmente si rilevano nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Valorizzazione delle competenze degli alunni e della loro unicità.

Maggiore raccordo con gli istituti superiori del territorio per valorizzare l'identità di ogni alunno nella continuità.

Rafforzare la sinergia e momenti di condivisione e continuità con i tre ordini di scuola, lavorando su obiettivi e tematiche comuni al fine di favorire un percorso scolastico sereno dell'alunno all'interno del nostro istituto.

Stabilire, nell'ottica della continuità orizzontale, una relazione sinergica tra scuola e territorio con un curriculum calato in modo efficace nella realtà sociale, civile, culturale ed economica del luogo in cui la scuola opera.

Attuazione di iniziative di carattere formativo per i genitori.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEL PATTO DI
CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA: SPORTELLO DI ASCOLTO E USO CONSAPEVOLE
DELLA RETE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

FS Identità d'Istituto

Risultati Attesi

Creazione, all'interno della scuola, di uno spazio di ascolto, di informazione e di consulenza a genitori, studenti e insegnanti per affrontare le difficoltà e capire le problematiche dell'età evolutiva, cercando di comprendere i bisogni dei ragazzi e prevenirne il disagio.

Rafforzamento dell'autostima degli alunni e conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

Realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte alle famiglie nell'intento di rafforzare il patto di corresponsabilità educativa, prevenire-rimuovere fenomeni di bullismo e promuovere l'educazione al rispetto reciproco.

Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La formazione dei docenti sull'implementazione degli strumenti didattici grazie all'utilizzo dei nuovi dispositivi tecnologici mira ad avviare una didattica innovativa volta a motivare alunni iperconnessi e a far acquisire loro la competenza digitale declinata nel dettaglio nel framework europeo DigComp.

Iniziative di aggiornamento per la creazione di figure chiave per il miglioramento dei processi formativi ed organizzativi dell'istituzione scolastica.

Il curriculum è verticale e incentrato su una didattica laboratoriale che rafforza le competenze dell'alunno e sviluppa spirito di autoimprenditorialità motivando e sviluppando il protagonismo nel processo di apprendimento.

Metodologie didattiche innovative, come la flipped classroom, personalizzano la didattica e sollecitano un approccio costruttivista all'apprendimento.

Il piano della didattica digitale integrata adottato dalla scuola è parte dell'attività didattica ordinaria affinché l'alunno, motivato dall'uso di metodologie e strumenti innovativi, assuma la centralità nel processo di apprendimento e il docente sia facilitatore e guida che incoraggia gli studenti alla ricerca personale, alla collaborazione e condivisione di saperi appresi. Si propone un blended learning in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si integrano tra loro, generando una interazione virtuosa in cui valorizzare le potenzialità di ciascuno dei due ambienti di apprendimento.

Creazione di una repository nella piattaforma di istituto per la condivisione da parte dei docenti di best practises.

Promozione di regolari rapporti tra scuola e famiglia rafforzando il patto di corresponsabilità educativa per attivare un processo condiviso di educazione alla cittadinanza attiva ed incidere sulla qualità ed efficacia dei risultati scolastici.

Incentivazione di forme di collaborazione (convenzioni, accordi di rete) con realtà associative e di volontariato del territorio (protezione civile) con l'obiettivo di un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti e, in particolare, educare



gli alunni alle prerogative democratiche delle istituzioni (ad esempio seguendo una seduta del Consiglio comunale).

Organizzazione e realizzazione di azioni di informazione e formazione rivolte alle famiglie nell'intento di prevenire-rimuovere fenomeni di bullismo e di promuovere l'educazione al rispetto reciproco.

La comunità educante, ha iniziato un percorso di formazione e riflessione volta ad allargare lo sguardo valutativo affinché la valutazione sia sempre più trasparente, plurale e condivisa e sia per l'apprendimento, non solo dell'apprendimento.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale docente sulle nuove tecnologie applicate alla didattica.

CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione del progetto sulle nuove tecnologie applicate alla didattica:

- "I software per la didattica;
- "Coding nella didattica e nella robotica educativa";
- "I video giochi a supporto della didattica"

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto fa parte della rete delle scuole dell'ambito 13. È stato stipulato da diversi anni il protocollo di collaborazione con il MPI Rumeno per la diffusione della lingua e della cultura romena. La scuola, inoltre, collabora con le università statali romane per l'accoglienza di tirocinanti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MARCELLINA C.U.

RMAA8AS016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

MARCELLINA

RMEE8AS01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GUGLIELMO NERI - MARCELLINA -

RMMM8AS01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MARCELLINA C.U. RMAA8AS016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARCELLINA RMEE8AS01B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GUGLIELMO NERI - MARCELLINA - RMMM8AS01A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

MARCELLINA VIA A. MANZONI,3 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO
❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si

confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO_ED.CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. Nasce dall'incontro tra diverse professionalità all'interno della scuola, ma anche come incontro fra scuola e territorio e fra scuola e famiglie. Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo non di fornire ai contenuti una loro distribuzione diacronica ma di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, in cui tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria lavorino in sinergia attraverso modalità didattiche condivise e non esclusive dell'uno o dell'altro grado scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine: 1. L'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, giunga ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine del ciclo d'istruzione; 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola secondaria di primo grado, si è utilizzata la flessibilità didattica ed organizzativa, attraverso la programmazione plurimensile e flessibile dell'orario complessivo del curriculum, e anche mediante l'articolazione del gruppo della classe per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti promuovendo attività di recupero e potenziamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITA' LABORATORIALI: TRINITY PRIMARIA/ SECONDARIA

Attività pomeridiane per alunni della scuola primaria e secondaria e lezioni svolte da docenti di lingua inglese. Gli alunni partecipanti sono all'inizio dell'anno scolastico invitati a presentare la propria disponibilità a frequentare le lezioni (che quest'anno a causa dell'emergenza epidemiologica si svolgeranno on line) e a garantire la partecipazione all'esame finale tenuto da un docente in madrelingua. Le attività sono svolte a cadenza settimanale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la comprensione e potenziare la lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ DIDATTICA INCLUSIVA PER L'INSERIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALLIEVI PER I QUALI SI PREVEDE UNA LUNGA DEGENZA DOMICILIARE

“ LA SCUOLA A DOMICILIO” progetto di istruzione domiciliare rivolto a tutti gli alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisca la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza. - Mantenere la relazione con i compagni; - Mantenere l'interesse per le attività scolastiche e la capacità di organizzare la propria quotidianità; - Esercitare le proprie potenzialità: - Consolidare e potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa: - Acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curriculari. - Correlare le attività offerte dal progetto agli obiettivi educativi trasversali della scuola.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ PROGETTO D'ISTITUTO: PAROLE E NUMERI IN GIOCO

Attività di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.
(area tematica : PER IL SUCCESSO FORMATIVO)

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio e ad apprendere 2) Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare sia nell'area linguistica che in quella logico- matematica 3) Innalzare il tasso di successo scolastico 4) far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; 5) educare ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; 6) rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica. 7) riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; 8) incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche. Attraverso l'innovazione didattica-metodologica, l'uso delle nuove tecnologie, dei linguaggi multimediali e del coding, si cercherà di costruire percorsi pluridisciplinari che consentano un approccio alternativo alle attività di recupero potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche al fine di: 1) Incrementare la motivazione ad apprendere. 2) Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. 3) Migliorare le capacità intuitive e logiche. 4) Innalzare i livelli di autostima. 5) Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

È prevista la collaborazione, in alcune delle attività, dell'associazione A.G.M. (associazione genitori Marcellina).

❖ PROGETTO CONTINUITA'

Nelle classi ponte Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria : Laboratorio di ascolto - Attività laboratoriali di animazione alla lettura – Lezioni ed attività di gruppo in diverse materie curriculari (aree tematiche Successo formativo e Inclusione) PER ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI DELLE CLASSI PONTE LUNGO IL LORO PERCORSO DI CRESCITA PERSONALE ALL'INTERNO DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. - Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente. - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. - Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - Sostenere la motivazione all'apprendimento. - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

In questo particolare anno scolastico il progetto Continuità subirà direttamente le ristrettezze afferite alla sfera sociale. Le consuete visite degli alunni dell'Infanzia e della Primaria nei plessi degli ordini di scuola superiore non potranno realizzarsi con le solite modalità ma saranno previste visite guidate "a distanza", così come gli

interventi dei docenti della scuola Sec. I° nelle classi V Primaria.

Modalità a distanza prevista anche per l'orientamento in uscita degli alunni delle classi terze scuola Sec. I°

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA: LA SCUOLA AI TEMPI MIEI**

Progetto curriculare verticale per i tre ordini di scuola che nasce dall'esigenza di creare un clima sereno e inclusivo tra gli alunni e garantire a ciascuno il successo formativo, promuovendo l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla solidarietà, all'amicizia all'uguaglianza verso tutte le persone e tutte le culture.. Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto (in orario scolastico)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere; -
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità: -
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni con disabilità; - Migliorare il livello di autonomia degli alunni; - Migliorare la motivazione all'apprendimento; -
- Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti disciplinari; - Favorire i processi di attenzione e concentrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **MOBILE BOOKS... LIBRI SUL CELLULARE**

Progetto che ha lo scopo di guidare lo studente alla registrazione dei suoi libri di testo sulle piattaforme on line delle case editrici.(area tematica : PER IL SUCCESSO FORMATIVO).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere fruibile in qualsiasi momento della giornata il testo e tutte le sue risorse multimediali; - Rendere gli alunni propositivi e attivi nei confronti della didattica; -
- Utilizzare consapevolmente e in modo corretto le risorse multimediali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **UN MONDO PULITO E FELICE**

Il progetto mira a sollecitare nei bambini acquisizione di corretti atteggiamenti ecologici, consapevolezza della realtà, percezione dei problemi e ricerca di soluzioni. (Area tematica: AMBIENTE E TERRITORIO, CITTADINANZA ATTIVA, SALUTE E BENESSERE).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità del bambino di scoprire il proprio territorio, riconoscersi parte di una comunità e approfondire i concetti di rifiuto, riciclo e raccolta differenziata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ORIENTAMENTO**

GUIDARE GLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SEC.I° AD UNA SCELTA CONSAPEVOLE E PER QUANTO POSSIBILE CORRETTA DELLA SCUOLA SEC. DI II°

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di prendere decisioni Capacità di risolvere i problemi Sviluppo del pensiero critico Sviluppo del pensiero creativo La comunicazione efficace Capacità di relazionarsi con gli altri L'autoconsapevolezza Empatia Gestione delle emozioni Gestione dello stress

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **VIVERE LA SCUOLA E IL TERRITORIO: ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

Rinforzare negli alunni motivazione e fiducia favorendo lo sviluppo di una positiva percezione del sè, senso di appartenenza, volontà di miglioramento. Promuovere la maturazione di comportamenti individuali e collettivi improntati a senso civico e volontà di partecipazione (comprendere e fare proprio il valore del rispetto delle regole quale presupposto per il benessere individuale e sociale; svolgere un ruolo attivo nella comunità).

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza dei personali punti di forza, dei propri valori ed interessi. Impegnarsi per il conseguimento di obiettivi personali. Svolgere con responsabilità il proprio ruolo nella comunità. Agire comportamenti rispettosi degli altri, delle regole, dell'ambiente. Portare il personale contributo al lavoro di classe collaborando con compagni e adulti.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ IL MIO PAESE. MARCELLINA: MITO, LEGGENDA, STORIA

Conoscenza del proprio territorio; Rispetto per il territorio, l'ambiente e il patrimonio culturale d'appartenenza; Rispetto delle regole e delle norme condivise, nella vita sociale e nel web.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di interagire con l'altro in modo corretto; Capacità di assumersi responsabilità e incarichi e portarli a termine; Capacità di promuovere soluzioni e proporre percorsi particolari atti al raggiungimento degli obiettivi fissati.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ RECUPERO MATEMATICA(NELL'AMBITO DEL FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO)

Attività di recupero che mirano, attraverso metodologie innovative, al raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni delle classi I,II e III del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

rendere ogni alunno in grado di utilizzare la matematica nei diversi contesti della vita quotidiana per poter risolvere situazioni problematiche anche impreviste ed imprevedibili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ITALIANO LINGUA AMICA (NELL'AMBITO DEL FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I°) e alle loro mamme, mira al potenziamento della lingua italiana sia scritta che orale e alla conoscenza di alcuni elementi della cultura italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione degli alunni e delle famiglie provenienti da flussi migratori

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ SPORT DI CLASSE

Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco; Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; Diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO DI LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA

LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA è un corso opzionale, extracurricolare, che si rivolge principalmente agli allievi di origine romena iscritti negli istituti scolastici italiani, ma anche degli altri allievi interessati all'apprendimento della lingua romena, alla conoscenza della cultura e della civiltà romena. Il corso è strutturato in un formato di 2 ore alla settimana, per tutti i livelli di insegnamento

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è la tutela dell'identità linguistica e culturale dei bambini di origine romena che vivono oltre le frontiere del paese, la promozione della lingua, della cultura e delle tradizioni romene

DESTINATARI

Altro

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Sportello di consulenza per genitori e insegnanti, inteso come "centro ascolto" per fornire consigli ed eventuali supporti per implementare il benessere e la serenità dei bambini, delle famiglie, delle educatrici e degli adulti coinvolti nel dialogo educativo. L'iniziativa si inserisce in un progetto più ampio teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emotiva. La scuola rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato di un intervento psicologico che possa contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile e eventuali patologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni; - costituire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti; - promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; - costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto; - costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo; - costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio e dell'abbandono

scolastico; – rappresentare uno strumento per la formazione e la riqualificazione di tutto il personale docente; – rappresentare uno strumento ed una modalità per la formazione dei genitori.

DESTINATARI

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
 - Creazione di un gruppo di lavoro/studio volto alla promozione di scelte innovative.
 - Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti e le famiglie.
 - Elaborazione e somministrazione on-line sul sito della scuola di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.
 - Elaborazione e somministrazione di un questionario conoscitivo delle risorse digitali di alunni e famiglie .
 - Formazione specifica dell'Animatore

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Digitale

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
 - Attivazione e promozione dell'utilizzo di una piattaforma per la didattica digitale, la condivisione e creazione condivisa di materiale
 - Restyling del sito della scuola.
 - Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
 - Produzione e condivisione di materiale per l'alfabetizzazione digitale
 - Creazione di una repository nella piattaforma della scuola per la disseminazione e condivisione tra docenti di best practises
 - Coordinamento con le figure di sistema.
 - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.
- Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WI-fi di istituto mediante l'azione#3del PNSD già finanziato.
- Creazione di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Sperimentazione e utilizzo di Drive
- Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo.
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione ai bandi nazionali e europei sulla base delle azioni del PNSD.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Il Piano Nazionale Scuola Digitale, noto come PNSD, si pone l'obiettivo di portare tutte le scuole ad un livello di digitalizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

adeguato alle normative europee. Già nella segreteria è in uso il protocollo informatico; nella Scuola Secondaria è in uso il registro digitale ; nella Scuola Primaria, dopo aver ottenuto la necessaria implementazione della connessione internet, si sta sperimentando l'uso del registro elettronico, che andrà a regime dal prossimo anno scolastico. Inoltre, nell'ottica di una crescita innovativa costante e graduale, verrà potenziato e implementato il sito web della scuola. Il piano di formazione dei docenti prevede la partecipazione a cicli formativi, finalizzati ad acquisire una discreta padronanza nell'uso delle tecnologie informatiche. In coerenza con il PNSD la scuola ha cercato di potenziare la propria dotazione di strumenti digitali per la didattica, partecipando a bandi e progetti specifici. Nell'anno 2016 -17 l'Istituto ha vinto un bando PON per la realizzazioni di moduli rivolti ai ragazzi e alle famiglie.

La scuola ha individuato la figura del docente "animatore digitale" nella persona della prof. Giuseppe Di Bari già responsabile del sito web della scuola. L'animatore digitale è una figura di sistema e non di supporto tecnico che ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MARCELLINA C.U. - RMAA8AS016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Verranno osservati/valutati i seguenti ambiti:

Il sé e l'altro

Il corpo in movimento

I discorsi e le parole

Conoscenza del mondo

Immagini, suoni e colori

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il Consiglio d'Intersezione valuterà le capacità e competenze relazionali raggiunte sulla base di griglie predisposte, nelle quali sono riportati il grado di raggiungimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GUGLIELMO NERI - MARCELLINA - - RMMM8AS01A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Vengono di seguito descritti i voti in decimi prendendo come voci di riferimento i

seguenti indicatori: conoscenza, autonomia nello studio e nella rielaborazione, modalità e processo dell'apprendimento, proprietà di linguaggio.

10 Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; autonomia nello studio e nella rielaborazione personale. Proprietà e ricchezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

9 Conoscenza completa dei contenuti; autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso appropriato dei codici comunicativi e/o del linguaggio specifico.

8 Buona conoscenza dei contenuti; generale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Studio metodico. Uso adeguato del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

7 Discreta conoscenza dei contenuti; parziale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso semplice del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

6 Conoscenza dei contenuti minimi. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Studio superficiale e/o non sempre produttivo. Basilari il linguaggio specifico e/o l'uso dei codici comunicativi.

5 Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti; disorganizzazione nell'applicarle. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo incerto/frammentario.

4 Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Non sa stabilire collegamenti e relazioni. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo molto carente e approssimativo.

Corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (??? o di competenza?).

voto 10 - 9:

A – Livello Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

voto 8

B – Livello Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

voto 7

C – Livello Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove

mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

voto 6

D – Livello Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ALLEGATI: GRIGLIE-VALUTAZIONE-MARCELLINA-Ultimo1-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole della convivenza civile:

- assunzione di comportamenti coerenti con i regolamenti dell'Istituzione scolastica;
- acquisizione delle principali regole della convivenza civile.

Responsabilità:

- assunzione / adempimento impegni;
- cura del materiale / degli ambienti.

Collaborazione e partecipazione:

- disponibilità a lavorare con gli altri;
- disponibilità a portare il proprio contributo;
- capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti;
- valorizzazione delle diversità;
- gestione dei conflitti, tolleranza.

Autonomia sociale:

- comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso;
- gestione dei tempi e delle risorse;
- consapevolezza del percorso svolto e dei risultati, autovalutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, è possibile non ammettere un alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza.

Gli insegnanti del Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, hanno facoltà di deliberare la non ammissione, motivando con riferimento ai seguenti elementi considerati

non in blocco.

Si ritiene che:

1. l'alunno non ha registrato progressi significativi nel corso dell'anno scolastico;
2. le carenze hanno dimensioni e sono collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
3. l'alunno non possiede le abilità e le competenze minime per affrontare la classe successiva;
4. l'alunno non ha dimostrato continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
5. l'alunno non ha avuto un atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e di gruppo per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
6. si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le carenze, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, e che non pregiudichi comunque il suo percorso di apprendimento;
7. la scuola si impegna ad attivare e organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei

docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ha facoltà di attribuire all'alunno un voto di ammissione anche se inferiore a 6/10.

Non Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Per i soli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica o dell'attività alternative il voto per la non ammissione all'esame sarà giustificato da un giudizio motivato scritto a verbale.

Anche in presenza dei tre precedenti requisiti si decide la non ammissione considerando il percorso formativo del triennio in presenza di alcuni dei seguenti criteri che verranno valutati e scelti dal CdC:

- a) Scarso interesse per l'attività didattica e partecipazione saltuaria e superficiale;
- b) impegno discontinuo e superficiale nel lavoro a scuola e a casa;
- c) assenza di progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;
- d) ricorrente comportamento di disturbo durante le lezioni e/o oppositivo verso i docenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MARCELLINA - RMEE8AS01B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. Viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola primaria. Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Vengono di seguito descritti i voti in decimi prendendo come voci di riferimento i

seguenti indicatori: conoscenza, autonomia nello studio e nella rielaborazione, modalità e processo dell'apprendimento, proprietà di linguaggio.

10 Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; autonomia nello studio e nella rielaborazione personale. Proprietà e ricchezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

9 Conoscenza completa dei contenuti; autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso appropriato dei codici comunicativi e/o del linguaggio specifico.

8 Buona conoscenza dei contenuti; generale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Studio metodico. Uso adeguato del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

7 Discreta conoscenza dei contenuti; parziale autonomia nello studio e nello stabilire collegamenti e relazioni. Uso semplice del linguaggio specifico e/o dei codici comunicativi.

6 Conoscenza dei contenuti minimi. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Studio superficiale e/o non sempre produttivo. Basilari il linguaggio specifico e/o l'uso dei codici comunicativi.

5 Conoscenze superficiali e/o incomplete dei contenuti; disorganizzazione nell'applicarle. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo incerto/frammentario.

4 Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Non sa stabilire collegamenti e relazioni. L'alunno utilizza il linguaggio specifico e/o i codici comunicativi in modo molto carente e approssimativo.

A – Livello Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Livello Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Livello Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Livello Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteri di valutazione del comportamento:

Rispetto delle regole della convivenza civile:

- assunzione di comportamenti coerenti con i regolamenti dell'Istituzione scolastica;
- acquisizione delle principali regole della convivenza civile.

Responsabilità:

- assunzione / adempimento impegni;
- cura del materiale / degli ambienti.

Collaborazione e partecipazione:

- disponibilità a lavorare con gli altri;
- disponibilità a portare il proprio contributo;
- capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti;
- valorizzazione delle diversità;
- gestione dei conflitti, tolleranza.

Autonomia sociale:

- comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso;
- gestione dei tempi e delle risorse;
- consapevolezza del percorso svolto e dei risultati, autovalutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

E' possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Criteri non ammissione alla classe successiva

1. Carenze gravi e diffuse che evidenzino il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dagli insegnanti;
2. Non aver dimostrato progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;

3. Impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dagli insegnanti e dalla scuola.
4. Mancata interiorizzazione delle più elementari regole di comportamento. Nella scuola primaria la non ammissione è intesa anche nell'ottica di dare all'alunno l'opportunità di maturare in tempi più lunghi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'approccio alla didattica finalizzata all'inclusione di alunni con difficoltà è condiviso nei tre ordini di scuola. L'Istituto pone molta attenzione a "tutti" gli alunni e realizza attività di accoglienza finalizzate a favorire l'inclusione e il successo formativo. La scuola è dotata di un protocollo per l'accoglienza di alunni con BES e degli alunni stranieri. Il Comune assicura un buon servizio di AEC.

Punti di debolezza

Un eccessivo attaccamento alle discipline costituisce lo scoglio maggiore al diffondersi delle pratiche di didattica differenziata e personalizzata e alla ricerca di strategie di personalizzazione dell'offerta formativa che possano interferire con il tradizionale avvicinarsi dell'orario delle lezioni. Il problema delle diverse abilità è relegato ancora troppo spesso ai docenti di sostegno; è da promuovere una maggiore partecipazione collegiale dei docenti curricolari alla stesura dei PEI e dei PDP e del loro effettivo ed efficace utilizzo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti dalle fasce socio-economiche più basse. Al fine di consentire il superamento delle difficoltà di apprendimento, vengono messe in atto delle azioni di recupero, sia in itinere che in corsi di recupero pomeridiani, sia nella scuola primaria che secondaria. Dall'a.s. in corso sono attivate significative azioni di potenziamento e di promozione delle eccellenze anche mediante il coinvolgimento in competizioni di italiano, di matematica, di scienze, di inglese e sportive.

Punti di debolezza

A causa di un continuo turnover di docenti, soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo Grado, non sempre si riesce a rispondere in itinere alle esigenze degli alunni con difficoltà e ad assicurare le necessarie opportunità agli alunni che dimostrano capacità superiori alla media.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'alunno con disabilità viene inserito in un gruppo classe adeguato, tenendo in debita considerazione tutte le informazioni acquisite e rispettando i parametri previsti dalla normativa circa il numero degli alunni per classe; solo in casi eccezionali si può prevedere l'inserimento di più alunni con disabilità nella stessa classe. All'inizio dell'anno si prende visione delle Diagnosi Cliniche e delle Diagnosi Funzionali degli alunni. Dopo un periodo di osservazione diretta viene elaborato, in collaborazione con ASL e famiglia, un Profilo Dinamico Funzionale dal quale scaturirà il P. E.I. condiviso dai docenti di sostegno, da tutti i docenti del consiglio di classe e dalle figure educative esterne che collaborano con la scuola (AEC, Assistente alla Comunicazione, Assistenti Specialistici). Tutta l'attività dei consigli di classe è improntata al processo di inclusione,

il cui obiettivo fondamentale è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione. Obiettivi generali: • sviluppare una maggiore autonomia personale e sociale; • sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima; • migliorare le capacità affettivo-relazionali; • rafforzare le capacità comunicative; • sviluppare le minime competenze necessarie a vivere in un contesto di esperienze comuni. Obiettivi specifici. Si perseguiranno, con percorsi educativo-didattici personalizzati in ogni singola disciplina, obiettivi di conoscenza e abilità nelle aree linguistico-comunicativa, logico-matematica, tecnico-espressiva e psico-motoria. Mezzi, strumenti e strategie: • libri di testo (semplificando dove necessario i contenuti); • testi specifici con percorsi semplificati; • sussidi specifici; • software didattici adeguati per l'apprendimento di ogni disciplina; • strumenti compensativi e dispensativi. Sarà sempre privilegiato il lavoro individualizzato in classe e il lavoro in piccoli gruppi, l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e per esperienza diretta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti i docenti del consiglio di classe, figure educative esterne che collaborano con la scuola (AEC, Assistente alla Comunicazione, assistenti specialistici) Famiglie, Asl di appartenenza, eventuali specialisti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Di fondamentale importanza il ruolo della famiglia per quanto riguarda la stesura del PDF e del PEI progetto di vita, attraverso uno scambio d'informazioni continua, che favorisca il progetto d'inclusione. Sono previsti incontri con l'ASL sull'analisi dei casi e sulle linee guida di progetto e organizzazione educativa anche alla presenza dei genitori per coadiuvare le famiglie e gli studenti nell'attività scolastica. Si cercherà di organizzare seminari mirati alle tematiche dei disturbi specifici di apprendimento in collaborazione con la Scuola Polo, la Rete dell'Ambito e le Associazioni del territorio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Le verifiche saranno effettuate costantemente attraverso osservazioni sistematiche, elaborati scritti e verifiche orali. La valutazione sarà rapportata al P. E.I., considerandola come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performances.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto ha a disposizione una Funzione Strumentale per l'Inclusione e la Differenziazione con relativo gruppo di lavoro con il quale va a costituire il Dipartimento "Inclusione" che vede come obiettivo la cura e il monitoraggio del percorso formativo degli alunni con disabilità in verticale. Sono previsti incontri di orientamento con gli Istituti di ordine Superiore.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore: Sostituisce la Dirigente Scolastica in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandolo anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori, con delega alla firma degli atti; -sovrintende, in stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento dell'Istituto, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - supporta il lavoro della Dirigente anche predisponendo e preparando pratiche d'ufficio affidatele a secondo delle necessità; - assume le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; -provvede alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; - sovrintende all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con la seconda collaboratrice e</p>	2
----------------------	---	---



con la DSGA; -cura tutti gli aspetti inerenti la sicurezza e sovrintende a tutte le procedure relative, collaborando con la D.S., la DSGA, il RSL e il RSPP; -cura i rapporti con i genitori e con l'utenza; - predispone gli atti e i documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; - sovrintende alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema; -sovrintende alla strutturazione del calendario per gli esami di terza Media e degli esami di idoneità dell'Istituto ed alla implementazione delle procedure relative alle prove INVALSI, con la F.S. 1 e con gli uffici di segreteria; - provvede alla sostituzione dei docenti assenti insieme alla seconda collaboratrice.

Secondo Collaboratore: Sostituisce la Dirigente Scolastica in tutti i casi di assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori, con delega alla firma; -sovrintende, in stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento della scuola e della sede, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - sovrintende all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con la prima collaboratrice e con la DSGA; -cura i rapporti con i genitori e con l'utenza in accordo con la prima



	<p>collaboratrice; -provvede alla sostituzione dei docenti assenti insieme con la prima collaboratrice; -supporta il lavoro della D.S. anche predisponendo pratiche d'ufficio affidatele a secondo delle necessità; - supporta la Dirigente nei processi di innovazione educativo- metodologico-didattica; -assume le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; -provvede alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; -sovrintende, insieme alla prima collaboratrice, al buon funzionamento dell'Istituto in tutti i suoi aspetti.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, le funzioni strumentali costituiranno il NIV e la commissione che si occuperà del Rav, Ptof e Pdm.	6
Funzione strumentale	<p>IDENTITÀ D'ISTITUTO Incarichi: · Coordinamento Rav – Ptof – Pdm; · Documentazione, monitoraggio e valutazione progetti PTOF; · Referente del team di miglioramento; · Coordinamento Gruppo NIV; · Educazione ambientale/territorio; · Educazione alimentare/salute; · Educazione alla legalità/cittadinanza attiva; · Sicurezza; · Rapporti con il territorio; · Coordinamento del gruppo di lavoro. INCLUSIONE E INTERCULTURA Incarichi: Coordinamento handicap, BES e DSA; Rapporti con scuola Polo territoriale per l'inclusione Redazione piano d'accoglienza d'istituto; Stesura</p>	4



	<p>/revisione PAI; Protocollo di accoglienza e coordinamento progetti/attività di sostegno e integrazione degli alunni di recente immigrazione; Promozione di percorsi d'accoglienza ed intercultura; Supporto ai docenti ed educatori per favorire un approccio didattico ed educativo differenziato, per coinvolgere studenti di nuova immigrazione; Coordinamento Progetto "La scuola dalla mia parte": laboratori di compito e corsi pomeridiani di recupero, Italiano L2; Coordinamento del gruppo di lavoro.</p> <p>FORMAZIONE – VALUTAZIONE Incarichi: · Organizzazione di percorsi di formazione; · Coordinamento attività di formazione Scuola Infanzia, Primaria e Sec. di primo grado; · Monitoraggio e valutazione percorsi di Formazione; · Documentazione; · Coordinamento pratiche innovative; · Coordinamento e cura progetti PON, MIUR, ENTI... · Referente Prove Invalsi; · Coordinamento valutazione e prove d'Istituto in continuità; · Coordinamento banca dati e del gruppo di lavoro.</p> <p>CONTINUITA' – ORIENTAMENTO Incarichi: · Coordinamento percorsi di continuità infanzia/primaria/secondaria; · Coordinamento rapporti con le famiglie; · Coordinamento dell'organizzazione Open Day nei vari plessi; · Coordinamento percorsi di orientamento; · Coordinamento iniziative promozione talenti; · Aggiornamento curriculum d'Istituto su indicazione dei dipartimenti · Collaborazione con le altre FF.SS e con il</p>	
--	--	--



	gruppo di lavoro.	
Capodipartimento	<p>Tutti i docenti sono distribuiti in dipartimenti, ciascuno in relazione all'asse disciplinare, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Il Docente Coordinatore del Dipartimento Disciplinare: 1. presiede le riunioni del dipartimento (4 incontri annuali per ogni ordine di scuola e 2 incontri in continuità scuola primaria secondaria) 2. coordina le attività di programmazione disciplinare per: · rivedere sistematicamente i curricoli e le unità di apprendimento; · rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi; · approfondire problematiche sulla valutazione; · dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove iniziali e prove di verifica intermedie e finali; · prendere accordi per gli esami di stato; · valutare le proposte di nuove adozioni; 3. organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento; 4. fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto; 5. favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazionetecnologie didattiche etc.); 6. costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina; 7. informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare</p>	4



	nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento; 8. stende la relazione a consuntivo del dipartimento.	
Responsabile di plesso	- Coordinano le riunioni collegiali di plesso; - curano il passaggio di informazioni; - prelevano e distribuiscono la posta; - collaborano con l'ufficio di segreteria per la sostituzione dei colleghi assenti; - coordinano la progettualità della scuola; - collaborano con il Direttore dei servizi generali e amministrativi per l'utilizzo del personale A.T.A.; - fanno la verifica annuale dei beni mobili in dotazione alla scuola.	4
Responsabile di laboratorio	gestione; elenco beni; organizzazione degli eventi/lezioni LABORATORIO INFORMATICA AULA SOSTEGNO PALESTRA	12
Animatore digitale	- Promuovere l'uso delle Tecnologie; - partecipare ad eventi; - comunicare eventi e formazione; - supporto per la realizzazione di ambienti "fisici" di apprendimento (aule, laboratori mobili...) che favoriscano metodologie innovative; - organizzare e curare la Formazione Digitale; - consulenza per le G Suite; - sicurezza in rete (adesione al progetto Generazioni Connesse); - predisposizione di una repository.	1
Team digitale	- Collaborare con l'animatore digitale e lo staff digitale (un rappresentante per Plesso); - raccolta di buone pratiche, anche da inserire nella repository; - supporto ai docenti per il registro elettronico;	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Ampliamento dell'offerta formativa con prolungamento del tempo scuola da 27 a 28 ore per le classi prime , seconde e terze e 31 ore per le classi quarte e quinte.</p> <p>Attivazione del corso Trinity in forma totalmente gratuita per le famiglie.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Potenziamento delle ore di sostegno sui casi più bisognosi della Scuola Secondaria e ampliamento dell'offerta formativa con attivazione del corso Trinity in forma totalmente gratuita per le famiglie.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	2



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabile e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; - ha autorità operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Posta elettronica e non; PEC; protocollo/protocollo informatico; archiviazione elettronica; ricevimento e trasmissione corrispondenza; affissioni all'albo Istituto; rapporti con gli enti per la manutenzione, arredi, raccolta segnalazione guasti per manutenzione ed invio richieste intervento EE.LL.; tenuta registri dei beni sul Facile Consumo; inventario e relative nomine; rapporti con i fornitori di beni e servizi per espletamento pratiche di competenza, preventivi, acquisti; anagrafe prestazioni; cancelleria, gestione del materiale di pulizia, controllo scuola; procedura ricezione necessità materiali di Facile Consumo per progetti, con acquisizioni preventivi, comparazioni, contratti d'acquisto, ordini. Redazione verbali di collaudo, certificazioni fornitura e regolare prestazione; ricostruzione di carriera, tirocini; monitoraggi di settore di sportello. Gestione organi collegiali (convocazioni G.E., C.D.I., surroghe, ecc.). Gestione e comunicazioni interne.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione alunni (iscrizioni, assenze, schede di valutazione, certificati vari, registri, predisposizione materiale per esami, calendari esami, rapporti con studenti, ASL, EE.LL.); gestione infortuni; rapporti con i docenti referenti per l'organizzazione delle uscite didattiche; libri di testo, materiale scolastico; rilevazioni statistiche relative all'area alunni; pratiche inerenti la Sicurezza e la Prevenzione; monitoraggi di settore; servizio di sportello. Gestione GLH, operativo e di Istituto, gestione DSA.</p>
<p>Personale I e II</p>	<p>Personale I: Gestione giuridico/amministrativa degli insegnanti scuola Infanzia e Media; sostituzione con chiamate di supplenti in diretta collaborazione con il Personale II; inserimento dei contratti al SIDI e in AXIOS, comunicazioni al centro per l'impiego, curerà i compiti relativi alla gestione del TFR, la compilazione dei moduli di disoccupazione, certificati di servizio, stati di servizio concernenti l'area personale; tenuta dei registri concernenti contratti, assenze personali</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>e ATA, rilevazioni Assenzenet, rilevazioni "Brunetta" e scioperi Sciopnet; richieste/inviati dipendenti di propria competenza ai vari Istituti Scolastici, rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, EE.LL.,USP, ASL; amministrazione fascicoli personale, con emissione decreti con riduzioni di stipendio alla Ragioneria. Responsabilità albo scolastico per quanto di competenza; monitoraggi di settore; servizio di sportello. Personale II: Gestione giuridico/amministrativa degli insegnanti scuola Primaria e personale ATA e alla loro selezione con chiamate di supplenti in diretta collaborazione con Personale I; inserimento dei concorsi SIDI e in AXIOS, comunicazioni al centro per l'impiego, curerà i compiti relativi alla gestione TFR, la compilazione dei moduli di disoccupazione, certificati di servizio, statistiche concernenti l'area personale; tenuta dei registri concernenti contratti, assenze personale docente e rilevazioni Assenzenet, rilevazioni "Brunetta" e scioperi Sciopnet; richieste/inviati notizie dipendenti ai vari Istituti Scolastici, rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato, EE.LL., USP, ASL; amministrazione fascicoli personale, con emissione decreti assenze con riduzioni di stipendio alla Ragioneria. Responsabilità albo scolastico per quanto di competenza; monitoraggi di settore; servizio di sportello; comunicazioni al personale ATA e relativa gestione dell'orario permessi e degli straordinari con rendicontazione mensile.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=rmic8as009>
- Modulistica da sito scolastico https://icmarcellina.it/scuola_modulistica/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

❖ AMBITO 13

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Corso teorico con esperto, utilizzo di pratiche laboratoriali e forme di aggregazione per consentire al personale docente di approfondire e di potersi appropriare di strumenti necessari per l'acquisizione di metodologie utili alla costruzione di percorsi didattici per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ



Lezione teorica per facilitare l'accoglienza e l'integrazione dei BES e sostenere la ricerca didattica-pedagogica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA

Lezione teorica e pratica sulla conoscenza storica dei videogiochi come supporto alla didattica; uso dei software per la didattica e applicazione del coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE CRISI EPILETTICHE IN AMBIENTI NON SANITARI

Corso finalizzato alla corretta gestione delle crisi epilettiche in ambiente non sanitario e alla corretta modalità di somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Seminario in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'esperienza di "didattica a distanza in emergenza" realizzata negli scorsi mesi ha posto in maggiore evidenza l'esigenza di ripensare e sviluppare il curricolo di Istituto in direzione dei profili in uscita e dei traguardi formativi previsti dagli attuali documenti programmatici della scuola italiana. Un processo di elaborazione non limitato alla declinazione dei traguardi formativi e dei contenuti di sapere, ma intenzionalmente orientato verso le scelte progettuali, metodologico-didattiche e valutative che intendono qualificare l'offerta formativa del singolo Istituto scolastico e alle reciproche relazioni tra i diversi elementi. L'attività di formazione è concentrata su tre tematiche: – Metodologie innovative e didattica digitale • Metodologie didattiche e strumenti digitali • Web-tools per la didattica: caratteristiche e indicazioni d'uso • Progettare unità di apprendimento blended – Valutare nella didattica digitale • Significati e funzioni della valutazione in prospettiva formativa • Requisiti e modalità di costruzione di prove di verifica degli apprendimenti • Web-tools per la verifica degli apprendimenti: caratteristiche e indicazioni d'uso - Costruire e valutare compiti autentici • Significati e requisiti chiave delle prove di competenza • Modalità e strumenti per la costruzione di compiti autentici • Valutazione delle prove e rubriche di prestazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **NUOVO CODICE CONTRATTI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Assistenti Amministrativi e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PRIVACY NELLA SCUOLA. L'APPLICAZIONE NEL COMPARTO SCUOLA DEL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (REGOLAMENTO U.E. 679/2016, ARTICOLO 32, PARAGRAFO 4)**

Descrizione dell'attività di formazione	La tutela della PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DAL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI DELLA SCUOLA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE SRL.